

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“Antonio Gramsci – Edoardo Amaldi”

Via delle Cernitrici 09013 - CARBONIA - tel. 0781.670424;

Sito web: iisgramsciamaldi.edu.it

Mail: cais00100L@istruzione.it; Pec: cais00100L@pec.istruzione.it

C.F. 81003330925 – Cod. Mecc. CAIS00100L – CUF: UFDCZG



Liceo Scientifico



Liceo Linguistico



Liceo Classico



Liceo Sportivo

Ai genitori
Agli studenti
Al personale scolastico

Google Workspace ed app di terze parti

L'adozione da parte della Commissione europea del [EU-US Data Privacy Framework](#) stabilisce che gli Stati Uniti garantiscono un livello di protezione adeguato - comparabile a quello dell'Unione europea - per i dati personali trasferiti dall'UE alle imprese statunitensi. Sulla base della nuova decisione di adeguatezza i dati personali possono così circolare in modo sicuro dall'UE verso le imprese statunitensi certificate, senza la necessità di ulteriori garanzie per la protezione dei dati.

1. Aggiornamento termini di servizio Google

Con il EU-US Data Privacy Framework viene finalmente ristabilita la certezza del diritto e le scuole, come le aziende e gli altri enti pubblici, possono finalmente utilizzare le soluzioni delle aziende statunitensi certificate (fra queste ovviamente anche Microsoft e Google) senza doversi appellare a basi legali incerte.

Di tale novità ha preso atto anche Google che il 14 agosto 2023 ha aggiornato l'**Addendum per il trattamento dei dati Cloud (ATDC)** e i **Termini di servizio specifici per Google Workspace**.

Le nuove versioni dei documenti, in vigore dal 14 settembre 2023 sono accessibili ai seguenti link:

[Addendum per il trattamento dei dati Cloud](#)

[Termini di servizio specifici per Google Workspace](#)

Con tali riferimenti è necessario aggiornare le informative adottate dalla scuola e rivolte agli utenti della piattaforma Google Workspace.

2. Uso di App di terze parti e consenso

A seguito dell'adozione del EU-US Data Privacy Framework e delle rassicurazioni che fornisce riteniamo si possa fare un ulteriore passo nella direzione della semplificazione delle procedure adottate per l'uso delle applicazioni di terze parti. Fino ad ora, infatti, considerata l'incertezza del contesto normativo, avevamo suggerito di attenersi alla raccomandazione di Google di richiedere il consenso degli interessati all'uso delle app di terze parti ed in particolare di acquisire il consenso dei genitori dei minori di anni 18. Questa procedura è stata adottata in via precauzionale pur in presenza di esplicite indicazioni del Ministero dell'istruzione ([nota 388 del 17 marzo 2020](#)) e del garante Privacy ([provvedimento 26 marzo 2020, n. 64](#)) che invitavano ad adottare come base legale del trattamento operato sulle piattaforme cloud per la conduzione della didattica a distanza non il consenso degli interessati ma l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri. E' questa la base legale già individuata per l'utilizzo delle applicazioni principali della piattaforma Google e che riteniamo si possa adottare ora anche per

l'uso delle applicazioni di terze parti.

Questo semplifica evidentemente la procedura in uso nelle scuole che non dovranno più acquisire il consenso per l'uso di tali app ma che potranno limitarsi a fornire l'informativa. La scuola dovrà tuttavia valutare quali di queste applicazioni sono in effetti necessarie per perseguire le proprie finalità istituzionali e limitare l'uso a quelle che garantiscono comunque un adeguato livello di sicurezza. Al di là della difficoltà di valutare concretamente tale livello di sicurezza la scuola potrà applicare un principio di minimizzazione sia in termini di applicazioni autorizzate che di dati personali trattati (se possibile fare accessi anonimi o attraverso pseudonimi e se necessario limitare i dati personali a quelli minimi indispensabili). Al termine di tale valutazione la scuola può produrre un elenco di applicazioni di terze parti che gli utenti sono autorizzati ad utilizzare per lo svolgimento delle attività istituzionali. Tale elenco andrà comunicato attraverso una informativa ma non sarà necessario raccogliere il consenso da parte degli utenti o dei loro genitori.

3. Uso di App di terze parti

Dal mese di agosto è disponibile una nuova funzionalità della piattaforma Google Workspace che permette all'amministratore di sapere a quali app di terze parti gli utenti hanno fatto accesso utilizzando il loro account Google scolastico come strumento di login (come avviene quando per accedere ad una certa applicazione si sceglie di utilizzare l'opzione "accedi con Google"). Si precisa che l'amministratore ha la possibilità di sapere quali applicazioni sono state accedute da un utente della piattaforma ma non chi sia l'utente che ha acceduto all'applicazione.

Con i controlli di accesso alle app della Console di amministrazione ora la scuola può gestire le app di terze parti a cui gli utenti possono accedere con il proprio account Google Workspace for Education e i dati dell'account che queste app possono richiedere. Ad esempio, nella immagine sottostante le molteplici informazioni cui può accedere l'applicazione iOS se autorizzata:

Sicurezza > Controlli API > Controllo accesso app > iOS

iOS VERIFICATO

iOS

ID applicazione
450232826690-0rm6bs9d2ps9t9fvk2oodh3taad7v17.ap
ps.googleusercontent.com

Utenti
33

Assistenza
Email: account_support@apple.com
Termini e condizioni per la privacy delle app
Termini di servizio

Accesso ai dati di Google

Seleziona il tipo di accesso di questa app ai dati di Google per gli utenti dell'unità organizzativa selezionata. Scopri di più sull'accesso all'app

Servizi richiesti

Queste sono le API dei servizi Google (ambiti OAuth) richieste dall'app iOS. ESPANDI TUTTO COMPRI TUTTO

	Gmail	1 ambito
	Leggere, scrivere, inviare ed eliminare in modo definitivo tutte le email da Gmail https://mail.google.com/	
	Calendar	1 ambito
	Visualizzare, modificare, condividere ed eliminare definitivamente tutti i calendari a cui hai accesso con Google Calendar https://www.googleapis.com/auth/calendar	
	Contatti	1 ambito
	Visualizzare, modificare, scaricare ed eliminare definitivamente i tuoi contatti https://www.googleapis.com/auth/carddav	
	Accedi con Google	3 ambiti
	Visualizzare l'indirizzo email principale del tuo Account Google https://www.googleapis.com/auth/userinfo.email	
	Visualizzare le tue informazioni personali, incluse quelle che hai reso pubblicamente disponibili https://www.googleapis.com/auth/userinfo.profile	
	Associarti alle tue informazioni personali su Google. openid	

La scuola potrà quindi definire quali app di terze parti sono utilizzabili dai propri utenti che accedono con il proprio account Google Workspace. Le scuole sono invitate a fare questa operazione entro il **23 ottobre 2023** perché dopo tale data gli utenti identificati come minori di 18 anni non potranno più utilizzare il proprio account Google Workspace for Education per accedere alle app per cui l'amministratore non ha confermato le impostazioni. In particolare dopo il 23 ottobre si potranno verificare le seguenti condizioni:

Accesso alle app dei minori di 18 anni: gli utenti identificati come minori di 18 anni nelle [impostazioni di accesso in base all'età](#) potranno accedere soltanto alle applicazioni autorizzate

dall'amministratore della piattaforma. Al tentativo di accesso ad una applicazione non autorizzata arriverà alla piattaforma una richiesta di autorizzazione. Per ulteriori informazioni consultare il [presente link](#).

Accesso diverso per utenti diversi: l'amministratore può configurare regole diverse di accesso alle app per utenti diversi se questi sono strutturati in unità organizzative (vedere il [presente link](#))

4. Aggiornamento documentazione

Alla luce di queste novità suggeriamo di aggiornare l'[Informativa utilizzo piattaforma Google](#). Non dovranno invece più essere usati i moduli per acquisire il consenso all'uso dei servizi aggiuntivi di Google né per l'uso di app di terze parti.

Nella [nota 52/2023](#) una guida alla documentazione privacy necessaria per garantire la correttezza dei trattamenti operati con applicazioni o piattaforme cloud per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali.